

HARD

t i m e s

SECONDO



MASSIMO DE STEFANIS Il signore del nulla

STEFANO CARDINI Paura? Di cosa?

MARCO TEATRO Contatto

MOZ & BELLINI La stanza

PETER KUPER The bomb

MAX TRIGGER V.O.I.

MUÑOZ Vite pentite

VANDALO Intracranial



VA-VOOM!

L'arte di Raymond Pettibon
di EMILIO CELORA

lire 5.000

Rivista senza scopo di lucro; eventuali guadagni verranno reinvestiti nei numeri seguenti.

HARD TIMES aderisce al KLF -
Copyright Liberation Front

Prodotto e distribuito da: WHIP COMICS

Contatti e informazioni: tel. 02/29004086
fax 02/9187455

Grafica e impaginazione: Kryz e Teatro

Hanno collaborato a questo numero:
P. Kuper - Vandalò - Kryz - R. Pettibon -
Teatro - Emilio Celora

Si ringrazia e si saluta: World War 3 Illustrated

I fumetti di P. Kuper li trovate su:

World War 3 Illustrated
P.O. Box 20271
Tompkins Square Station
New York, NY 10009 - USA

Shadow Press
P.O. Box 20298
New York, NY 10009 - USA

Stampato presso: La Grafica Nuova - Torino

| | |
|---|----|
| Editoriale (<i>Teatro</i>) | 2 |
| Il signore del nulla (<i>Massimo De Stefanis</i>) | 3 |
| 3 giorni del fumetto 1993 | 8 |
| Paura? Di cosa? (<i>Cardini & Sibij</i>) | 9 |
| La stanza (<i>Moz</i>) | 13 |
| Sick city (<i>Vandalò</i>) | 18 |
| Aerosol-Art in Melbourne (Australia) | 21 |
| Contatto (<i>Teatro</i>) | 25 |
| Vite pentite (<i>Muñoz</i>) | 27 |
| L'arte di Raymond Pettibon (<i>Emilio Celora</i>) | 32 |
| Bombs Away (<i>Peter Kuper</i>) | 35 |
| V.o.i. (<i>Maxträger</i>) | 41 |
| Recensioni fumetti e libri | 43 |

Editoriale

Stavo sbirciando distrattamente le pagine del "Corriere" quando i miei occhi si soffermarono su una notizia agghiacciante: "Virus cannibale colpisce anche in Italia"... Può uccidere nell'arco di una notte e mangia le carni fino a 3 cm l'ora! Sobbalzai... e mentre la mia mente componeva incredula mille pensieri, il mio sguardo fu attratto da un secondo trafiletto di tutt'altro genere: "Sudafrica, guerra fra babbuini e neri": un centinaio di neri, abitanti in una baraccopoli nei pressi di una discarica di rifiuti (unica loro fonte di sussistenza), hanno conteso lo spazio con un gruppo di altrettanti babbuini che rivendicavano gli stessi diritti di sfruttamento dell'area; i due gruppi si sono scontrati e caricati a vicenda per diversi giorni, causando 2 morti e 12 feriti di cui 3 molto gravi, entrambi usando bastoni, tubi di ferro, lanciando sassi e bottiglie. Solo l'intervento dei "rangers" ha placato le ostilità...

Sconvolto, ho chiuso il giornale e la prima cosa che mi è balzata in mente sono stati i fumetti di fantascienza di Corben, i comix tipo "I figli di un mondo mutante", i suoi appassionanti racconti di fantascienza che hanno fatto "viaggiare" milioni di appassionati del "futuro dietro l'angolo" che, come me, hanno consumato migliaia di pagine di comix e racconti.

Bè ecco, ci siamo, la famosa fantascienza tanto attesa è arrivata! Ci ha sorpreso nel torpore e nel quieto vivere prima ancora del duemila; sta trascinando l'umanità nel suo incubo senza darci nemmeno il tempo di decidere se ci sta bene o no!

I "tempi duri" hanno inizio, ora!

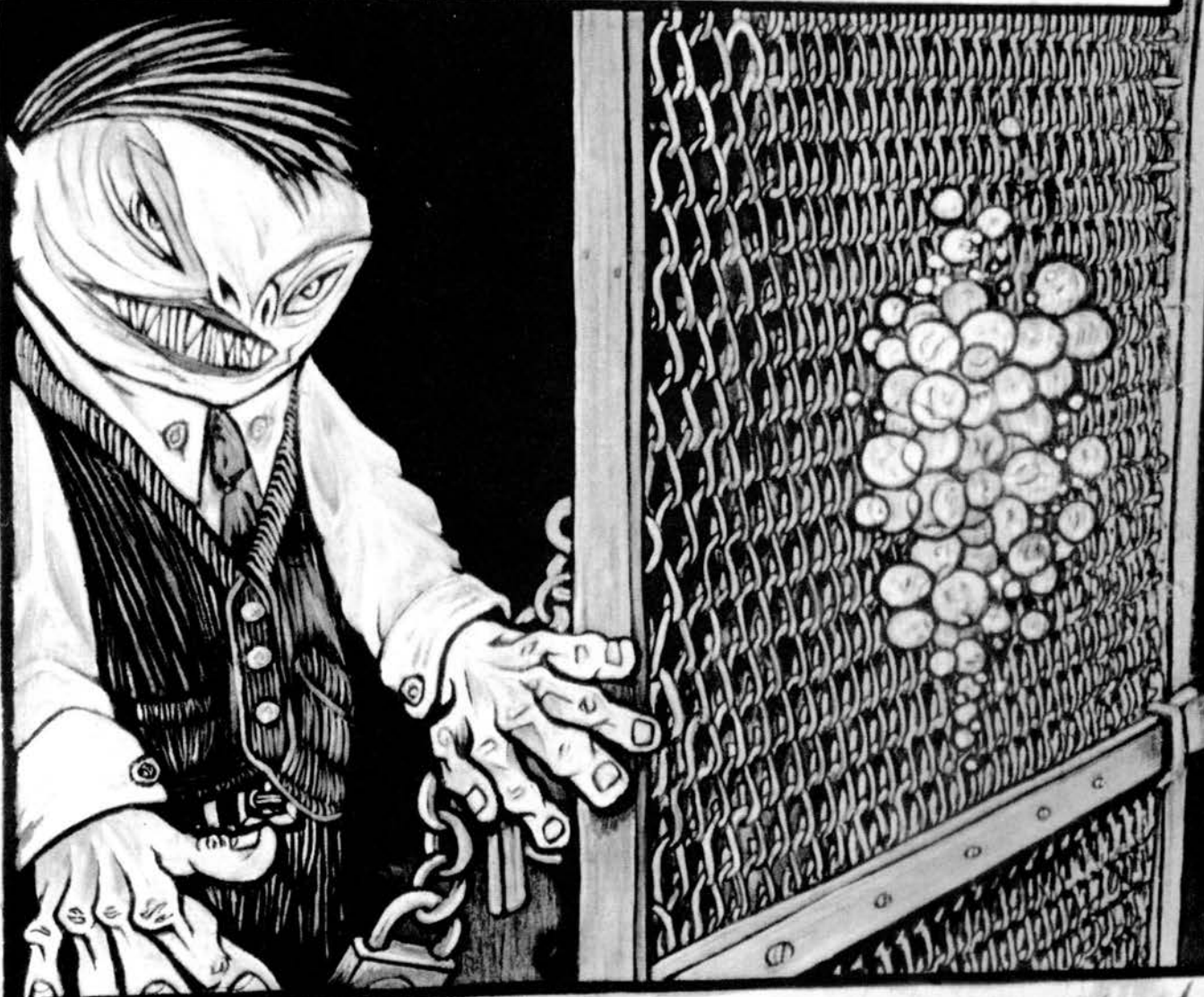
D'altra parte solo 10 anni fa leggevamo racconti che narravano di videopotere assoluto e fascista...

Marco Teatro

" DOVE REGNA L'ECCITAZIONE MENTALE,
ARMATO DI TUTTE LE MIE ENERGIE. "

" COME SPINTO DA NON SO COSA,
MI RITROVO SEMPRE A VAGARE IN QUEL LUOGO. "


" E ALLORA CHE LA FANTASIA SI IMPADRONISCE DI TUTTO. "



IL SIGNORE DEL NULLA

M. D. S. 1991

LEI ORA PRENDE IL MIO POSTO ASSORBENDOMI,
E DALLA SUA OMBRA LA OSSERVO MENTRE
FUMA AVIDAMENTE UNA SIGARETTA.....



"IL VOLTO MISTERIOSAMENTE SERENO,"

"LE GAMBE SFACCIATAMENTE IN PRIMO PIANO,"

"PER CENTO ESTASI, CENTO DELUSIONI."

POI SI DISTACCA. ALLONTANANDOSI DA ME.
COME SE NIENTE FOSSE SUCCESSO,
SCHIACCIA IL MOZZICONE.



"SEMBRA SORRIDERE DEI SUOI STESSI DESIDERI"

"MA QUESTA VOLTA NON FINIRÀ COME VUOLE LEI."





UNO, DUE, TRE... LA GIACCA...

QUATTRO, CINQUE, SEI... IL BODY...



A CHE COSA PENSI, CARO?



1-2-3 ottobre '93 Primo Happening del Fumetto Underground, l'inizio di tutto...

EDIZIONI **HARD** KOPYRIGHT
TOPOLIN *t i m e s* LIBERATION
FRONT

PRESENTANO

1° HAPPENING DI FUMETTI UNDERGROUND

TRE GIORNI DI COMUNIC-AZIONE E DIFFUSIONE DI CULTURE ALTERNATIVE

TUTTI I GIORNI DALLE 15.00

**MOSTRA DI TAVOLE
ORIGINALI
E ALBI STORICI
DEL FUMETTO
UNDERGROUND
ITALIANO E
INTERNAZIONALE**

**G R A F F I T I
FILM • VIDEO • DIA
MOSTRA FOTOGRAFICA
VIDEO ANIMAZIONI
COMPUTER ART
HOT ROD ART
MOSTRI E MUTANTI
TATUAGGI DAL VIVO
KATANA tattoo studio**

VENERDI dalle 22 in poi
UNDERGROUND PARTY
SABATO pom. DIBATTITO e
dalle 22 CONCERTO CON CODEX
(ex Peggio Punx) e CONTE ZERO
DOMENICA dalle 15,30 in poi
prosegue DIBATTITO,
PROIEZIONE VIDEO FILM,
IN SERATA SOUND SYSTEM

1-2-3
OTTOBRE
1993



c.a. garibaldi

C.so Garibaldi 89/b MI - tel. 29002464
(ang. via Cazzaniga - mm Moscona)

La pioggia battente durò ovviamente per tutti e tre i giorni della nostra iniziativa, come una punizione divina per aver osato tanto!

Per la sfacciataggine di aver preso il telefono e aver perseguitato decine di fumettisti più o meno conosciuti come Muñoz, Palumbo, Guarnaccia, Staffa, ecc... intortandoli su una fantomatica iniziativa sul fumetto underground a Milano.

In realtà una cosa nata veramente per caso (o quasi). La gente coinvolta per caso o arruolata all'ultimo istante per inquadrare le tavole, una bolletta del telefono da 700.000 lire, la casa del mio vicino (Poggi) invasa e trasformata in deposito-laboratorio.

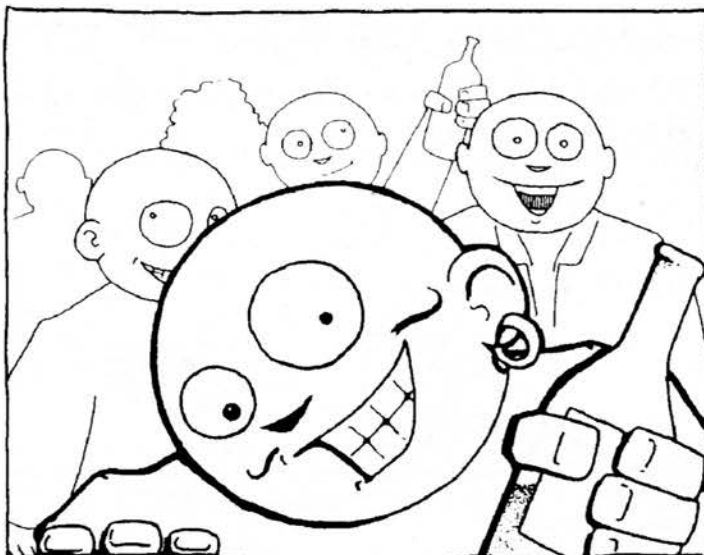
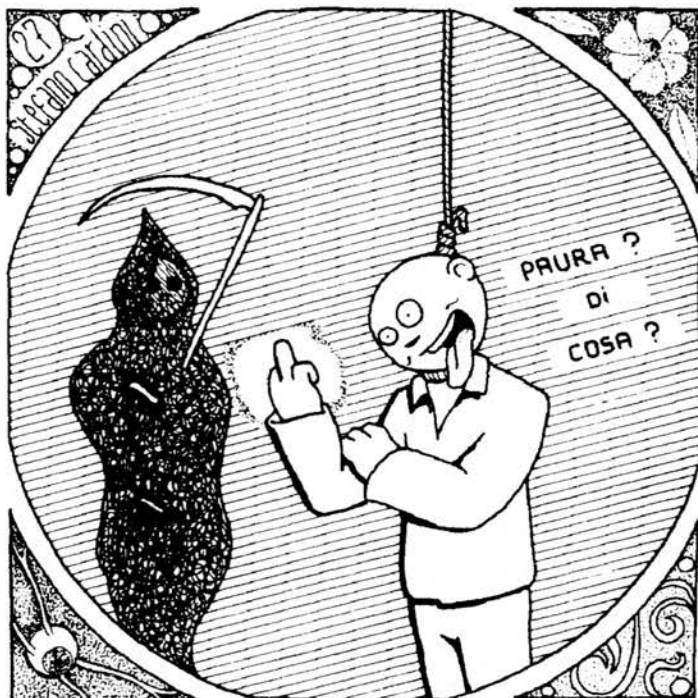
Gente costretta a esporre con la forza i loro rarissimi albi originali e soprattutto mesi di riunioni al C.S. Garibaldi con i compagni con la "C" maiuscola che mi guardavano strabiliati e diffidenti per l'assurdità che gli proponevo; il tutto ovviamente senza neanche un soldo!

Alla fine tutto scorre perfettamente sul bilico: le tavole arrivano, la gente viene, vecchi e nuovissimi autori si incontrano per la prima volta e si

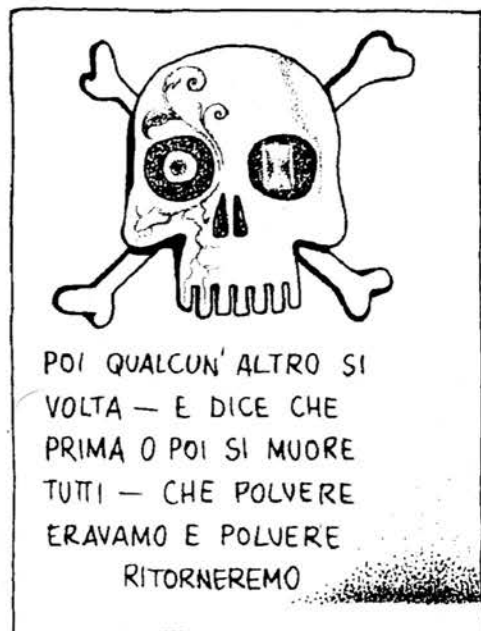
confrontano; un miracolo, come scriverà in seguito Galletti sulla sua rivista "Schizzo". Perlomeno sono rimasti tutti contenti i circa 700 partecipanti al meeting.

Con gli introiti siamo riusciti a finanziare il nostro primo numero di Hard Times e noi ci siamo divertiti tutti moltissimo! Abbiamo così deciso di organizzare il prossimo incontro a settembre, sperando che non piovva; ci auguriamo di rivedervi tutti sempre nello stesso luogo, che quest'anno troverete molto meno fatiscente.





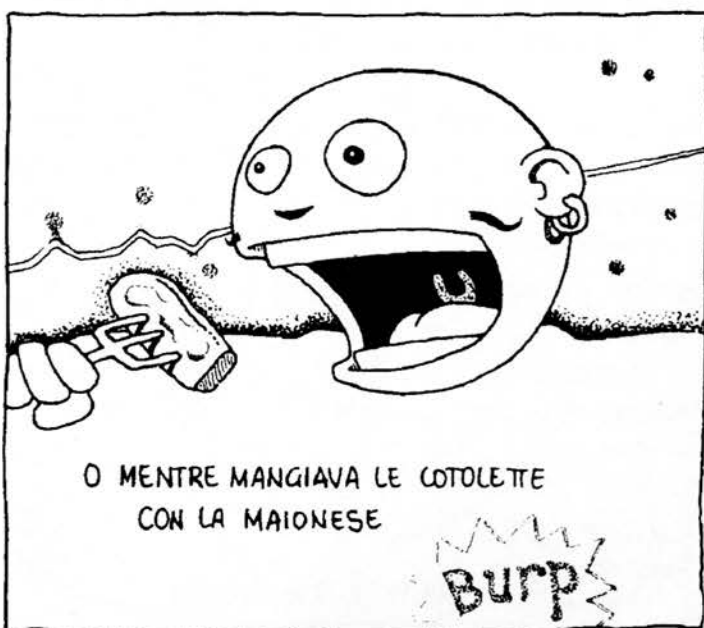
QUANDO QUALCUNO MUORE C'E' SEMPRE
UN PIRLA CHE DICE CHE LO AVEVA VISTO LA
SETTIMANA PRIMA - E STAVA TANTO BENE.
E AVEVANO ANCHE BEVUTO ASSIEME!



E IL BELLO E' CHE
LO DICE COME SE
LO AVESSE SCOPERTO
LUI



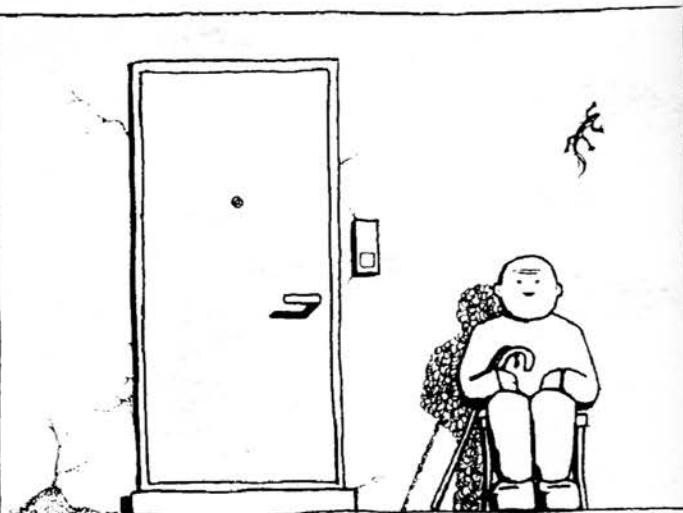
LO STRONZO.



ALTRI INVECCHIANO, E SOFFRONO.
VIVONO ATTACCATI A UN TUBO,
O A UNA SPERANZA IN NON SI
SA COSA



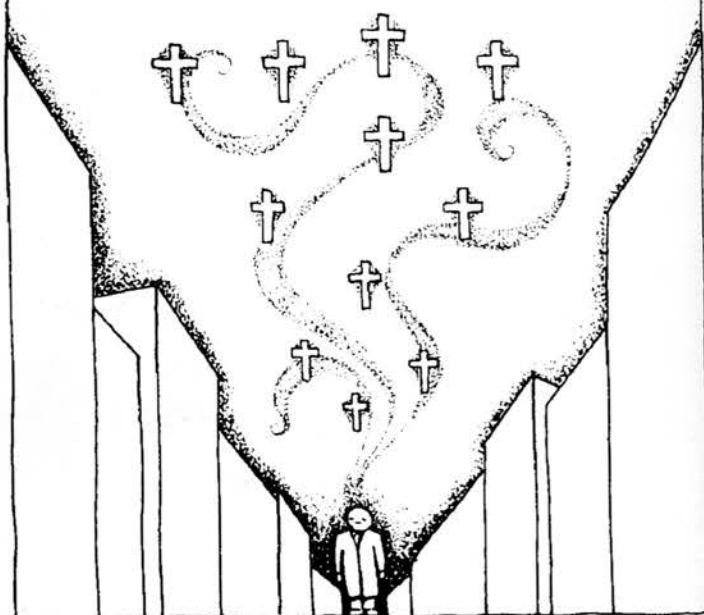
SEDUTI SULLA SOGLIA DI CASA,
GUARDANO PASSARE IL TEMPO E LE AUTO



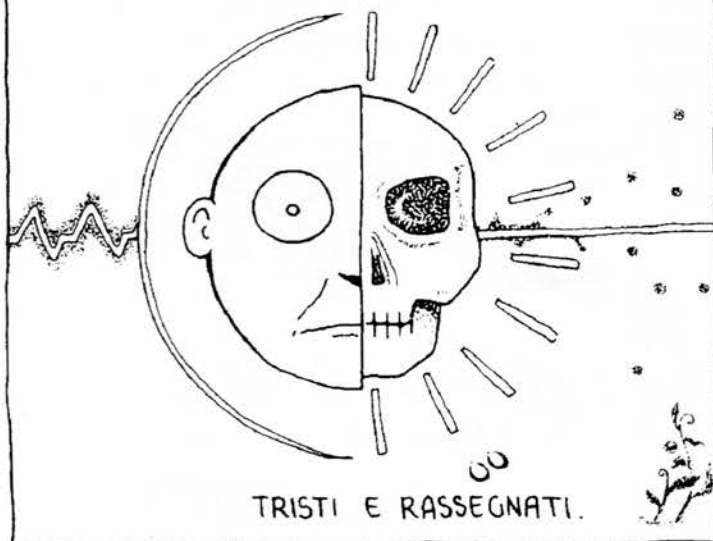
USANO PESANTI CAPPOTTI E CAMMINANO
APPOGGIATI ALLA STESSA CROCE SU CUI
E' MORTO UN UOMO
DUEMILA ANNI FA



SOLI. IN CITTA' NON PIU' LORO.
SENZA PARENTI NE AMICI.

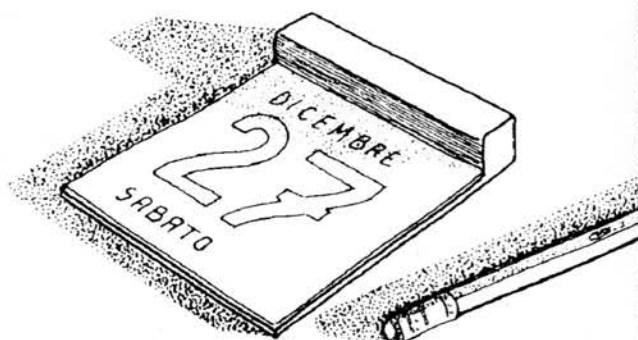


ATTENDONO CIO' CHE TEMONO

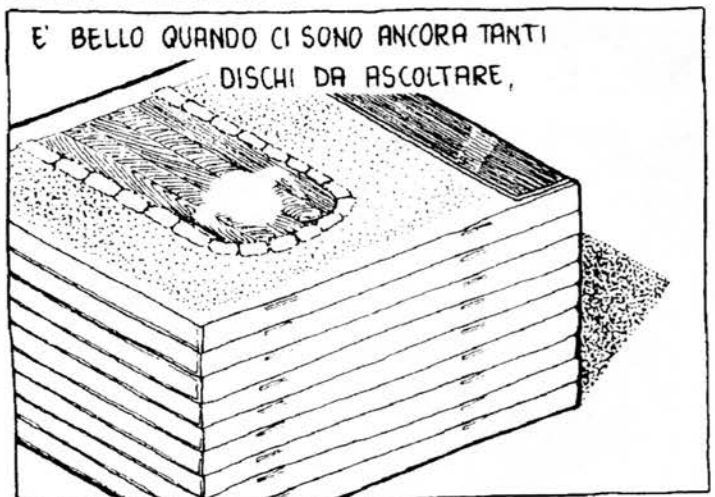
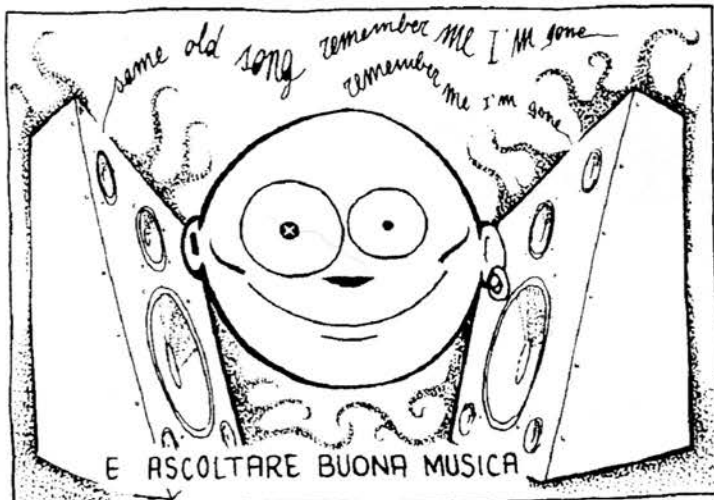
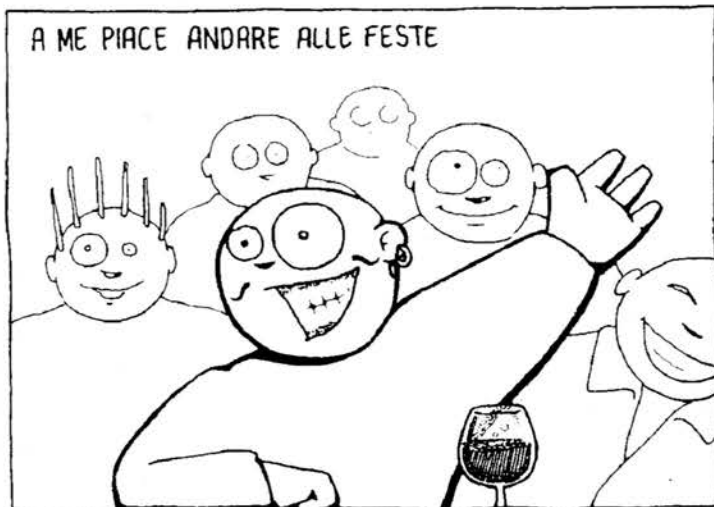
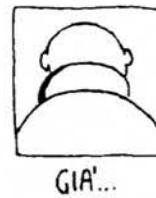
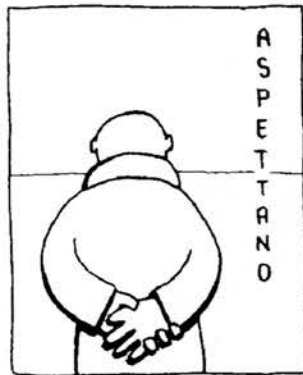


TRISTI E RASSEGNA TI.

E SULLA SCRIVANIA HANNO UN CALENDARIO



A CUI NON STRAPPANO PIU' I FOGLI



MA A UN CERTO PUNTO QUALCUNO - CHE HA
BEVUTO TROPPO - VOMITA



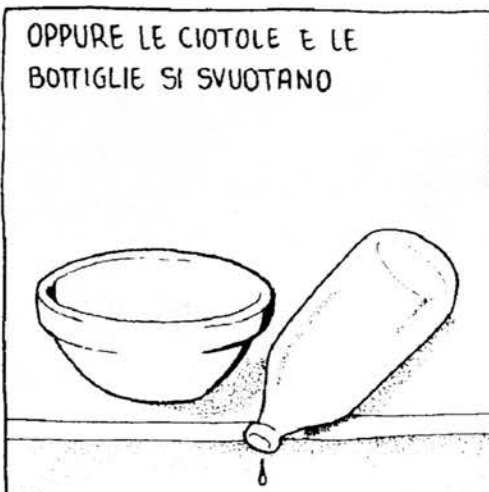
E MAGARI SVIENE



O IL PADRONE DI CASA SBADIGLIA



OPPURE LE CIOTOLE E LE
BOTTIGLIE SI SVUOTANO



E NESSUNO SA PIU' COSA
DIRE

EPPURE SI ASPETTA,
SPERANDO CHE SUCCEDA
QUALCOSA, CHE LO SVENUTO
RINVenga, IL PADRONE SI SVEGLI,
LE CIOTOLE TORNINO A
RIEMPIRSI, LA CONVERSAZIONE
RIPRENDA.



SI ASPETTA



SI ASPETTA...

E POI SI TORNA A CASA
E CI SI SENTE VUOTI



LA PROSSIMA VOLTA CHE ANDRO' AD UNA FESTA MI
FISSERO' UN ORARIO, E AL MOMENTO STABILITO
- NON TROPPO TARDI - TORNERO' A CASA, PER
ADDORMENTARMI DI BUON UMORE



E CHIUDERO' GLI OCCHI
SENTENDO ANCORA IL
TINNIO DEI BICCHIERI



E LE RISA
DEGLI AMICI

That's All Folks

La Stanza

Bellini

Moz

baby doll

child o' mine

daddy

loves

honey

me

pretty

sweetness



figlia

prole di lussuria
concepita dal

dolore...

ONE



...vieni piccola ho
una sorpresa per te

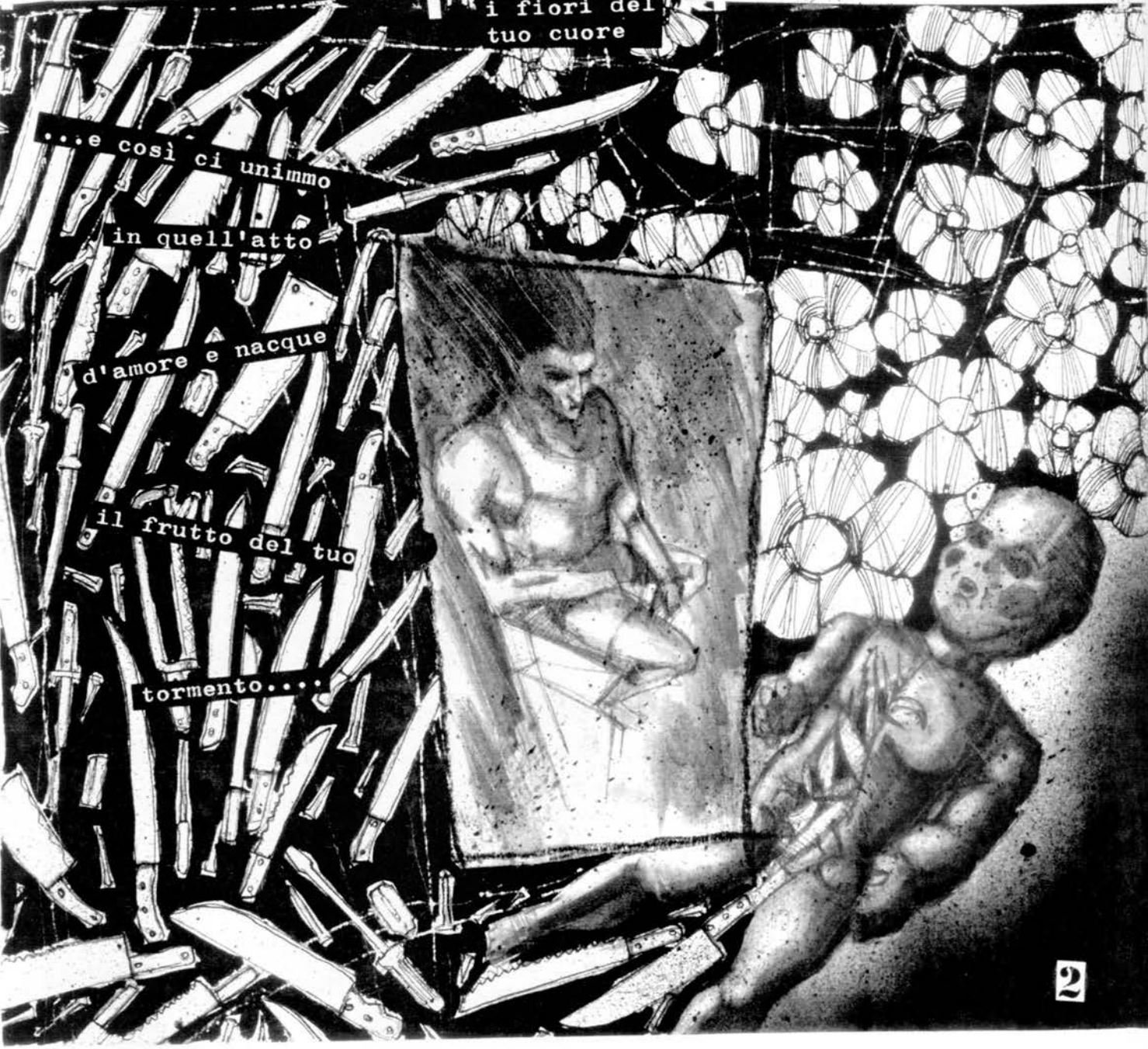


i fiori del
tuo cuore



i chiodi del

mio amore...



...e così ci unimmo

in quell'atto

d'amore e nacque

il frutto del tuo

tormento....



ora

mi

avvicino

al

giudizio

finale

...mi benedica padre

22. E mi guardò
fiume che scorreva latte
alberi carichi di frutta
dici volte all'anno, ed
versa; e contemplai
opera di Dio, e vi vide
dieci cubiti; e quella
che l'argento. E gli alberi
fino ai rami più alti. E
sua cima vi erano dieci
ai intorno, per quella
e miele. E sulla riva d
a, e ogni albero produce
l'erano frutta di specie
gli aspetti di quella dim
di palme alte venti cub

che io ho peccato...

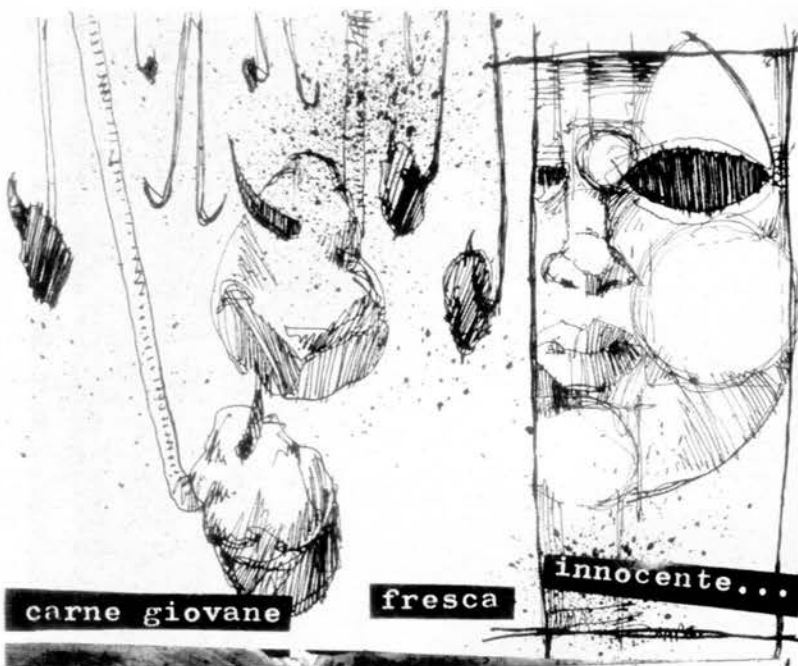


...quella notte nell'eden ti

feci sognare



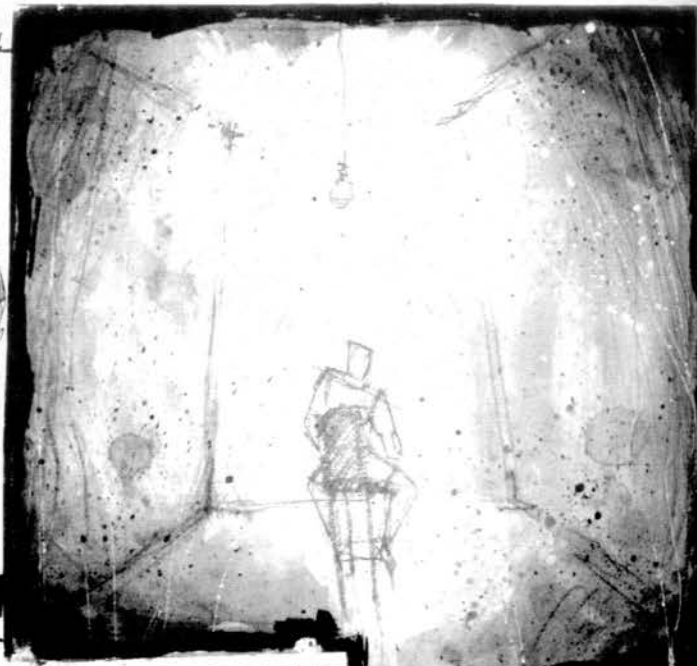
per sempre.



carne giovane

fresca

innocente...



ricordo il tuo

fiore fresco di

assaggio il mio sangue
sto ancora assaporando
le tue lacrime....



rugiada...



ora mi rimane solo

un solco nella carne

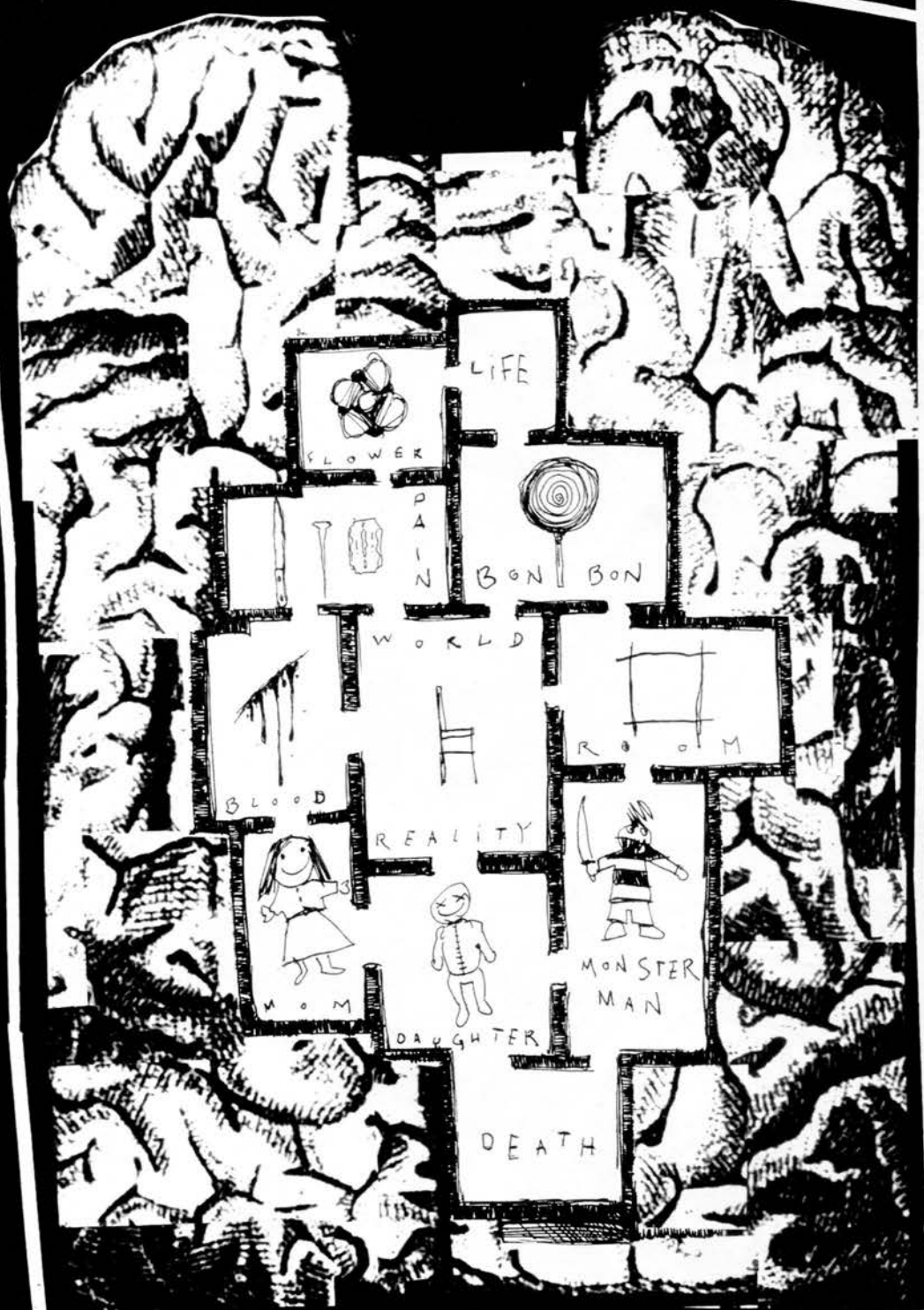


dolci come i
bon bon con
cui ti ho
sedotto....



bambina
mia

O anima dannata, guarda alla carne dalla quale sei ora venuta fuori, poiché proprio in questa carne dovrai ritornare nel Giorno della Resurrezione a ricevere la giusta ricompensa per i tuoi peccati e la tua perversità ».



C

I

N

Q

U

E

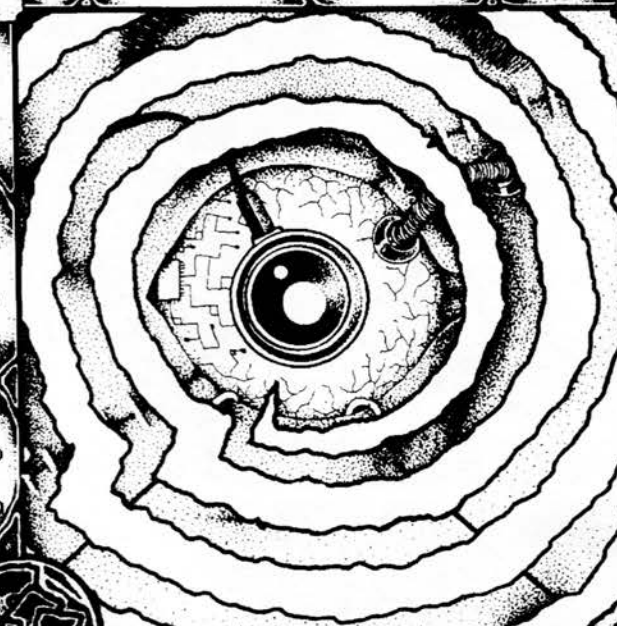
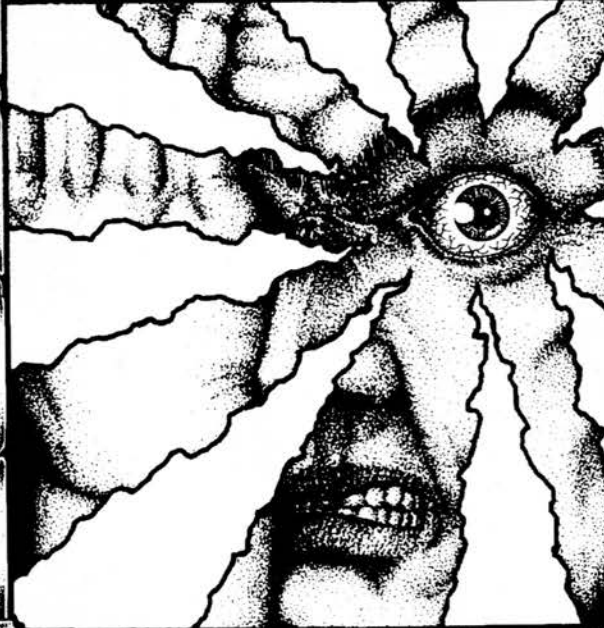
VANDAL

4-9-9-7

INTRACRANIAL NEURONORGON


FU IN SEGUITO ALL' ATTENTATO AL REPARTO DI BIOTECNOLOGIE SPERIMENTALI DELLA "H.R.G. BIOMECHANICS CORP." CHE UN PAIO DI BIOCHIP SPERIMENTALI, SPINTI DALL'ONDA D'URTO, MI PENETRARONO NELL'OCCHIO DESTRO - DA QUALCHE GIORNO SENTIVO CHE QUALCOSA NON ANDAVA, MA I DOTTORI PREFERIVANO NON OPERARMI PER NON DANNEGGIARE IL BULBO OCULARE E IL NERVO OTTICO, MIRACOLOSAMENTE RIMASTI ILLESI! NONOSTANTE QUELL' INCIDENTALE INNESTO - SEMBRAVA TUTTO A POSTO, A PARTE QUESTO POITUTO MAL DI TESTA...

ERA PASSATO ORMAI UN MESE, E OGNI GIORNO, OGNI ORA, OGNI MINUTO CHE PASSAVA VEDEVA AUMENTARE L'INTENSITA' DEL DOLORE, SENTIVO LE PULSAZIONI CHE MI MARTELLAVANO LE TEMPIE, SENTIVO CENTINAIA DI AGHI CONFICCATI NEL CERVELLO CHE INCIDEVANO LE MIE TERMINAZIONI NERVOSE PEGGIO DI UN TATUATORE UBBRIACO. CONTINUAVO A NON AVERE PROBLEMI DI VISTA ANCHE SE, A VOLTE, PERCEPIVO DELLE OMBRE MUOVERSI AGLI ESTREMI DEL CAMPO VISIVO.



QUELLE CHE DUE MESI FA MI SEMBRAVANO OMBRE SFOGGENTI HANNO ULTIMAMENTE PRESO CONSISTENZA...

... STO VIVENDO UN INCUBO FATTO DI CARNE E ACCIAIO, DI SANGUE ED ENERGIA, DI BIO-DROIDI COPERTI DATUMORI RUGGINOSI E CREATURE TECNOORGANICHE IN DECOMPOSIZIONE...



EH SI, LA STORIA E' CAMBIATA,
LA SEQUENZA DELLE IMMAGINI
SI INTERROMPE, LA TRAMA NON
SI SVOLGE COMPIUTAMENTE...

QUELLA CHE VEDI NON E' LA CONTINUAZIONE
DI CIO' CHE AVEVI INIZIATO, E SEI PURE
CAPITATO A META' DI UN'ALTRA STORIA...

E' UNO ZAPPING TRA LE PAGINE
DI RACCONTI SPEZZATI, DOME
NON SAPRAI MAI SE E' L'INIZIO O
LA FINE, E NON SEI TU A TENERE
IL TELEKOMMANDO !!!



NON CI SARA' L'ENNESIMA REPLICA
DELLA TUA TELENVELA PREFERITA

CLICK



QUANDO QUELLO CHE
CI FANNO VEDERE E
SENTIRE E' QUELLO
CHE LORO VOGLIONO
CHE NOI SAPPIAMO...

CLICK

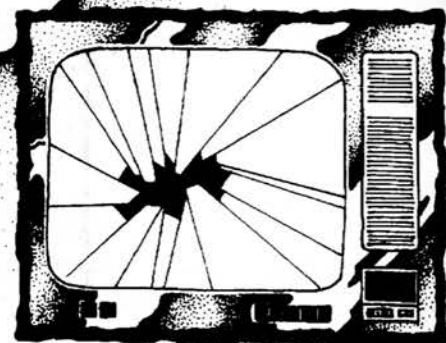


ANCORA SCONOSCIUTE LE
MOTIVAZIONI DEL DELITTO...

CLICK



BANG!



AEROSOL-ART IN MELBOURNE

All'inizio del mese di gennaio 1994 a Melbourne, in Australia, si è svolto un meeting di aerosol-art organizzato dal comune stesso per fare fronte al crescente problema dell'imbrattamento dei treni e della città. Tutta l'iniziativa era basata sul possibile inserimento dei giovani artisti nella "società" e nei "binari della legalità", proponendoli ad arredatori, stilisti, editori, ecc...

Il tutto si è svolto in un palazzo comunale e nella piazza principale, dove sono stati dipinti un furgone e diversi teli, ma i giovanissimi writers delle più svariate età (dai dieci anni in su), hanno cominciato a lasciare i loro "segni" sui monumenti della piazza, innervosendo gli organizzatori. Molti mostravano con orgoglio gli album di foto dei loro treni "colpiti" e si scambiavano esperienze facendo intuire di non avere la benché minima intenzione di abbandonare treni e luoghi prescelti.

Melbourne è una città che si presta benissimo alle esigenze dei writers: quartieri immensi, pieni di parchi, poco popolati e impossibili da controllare.

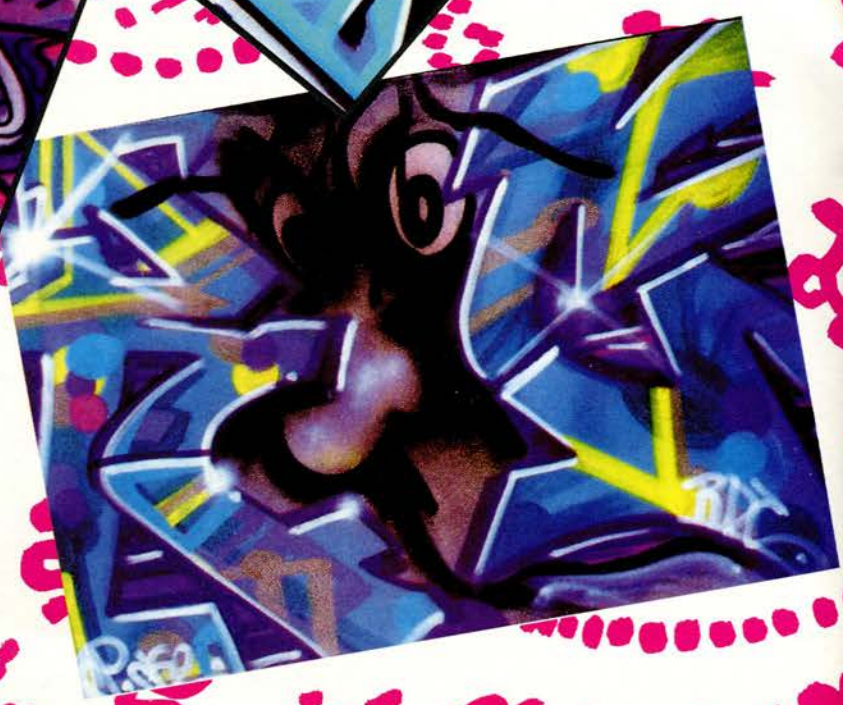
Qui l'aerosol-art avrà un futuro.

Teatro

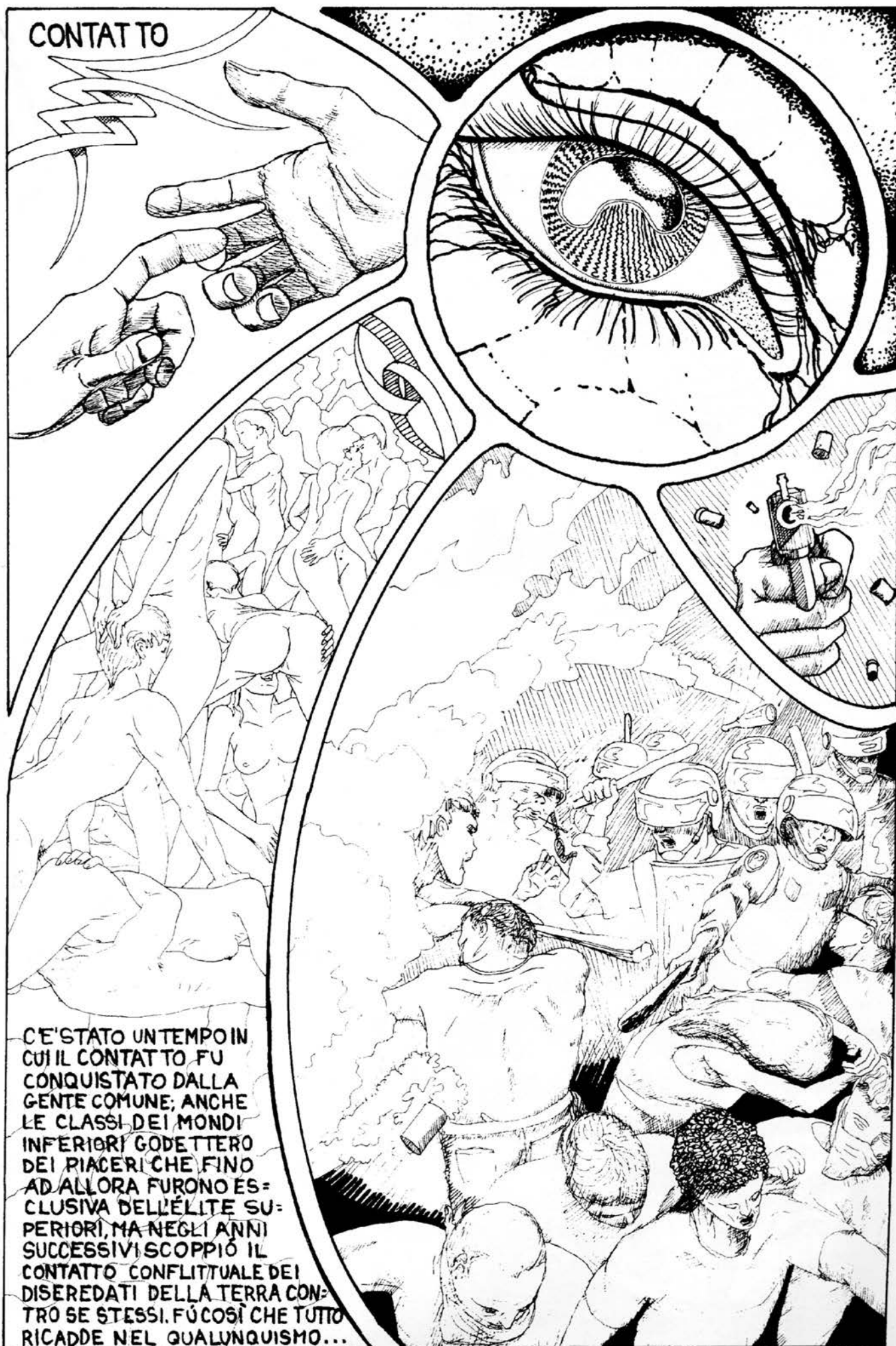






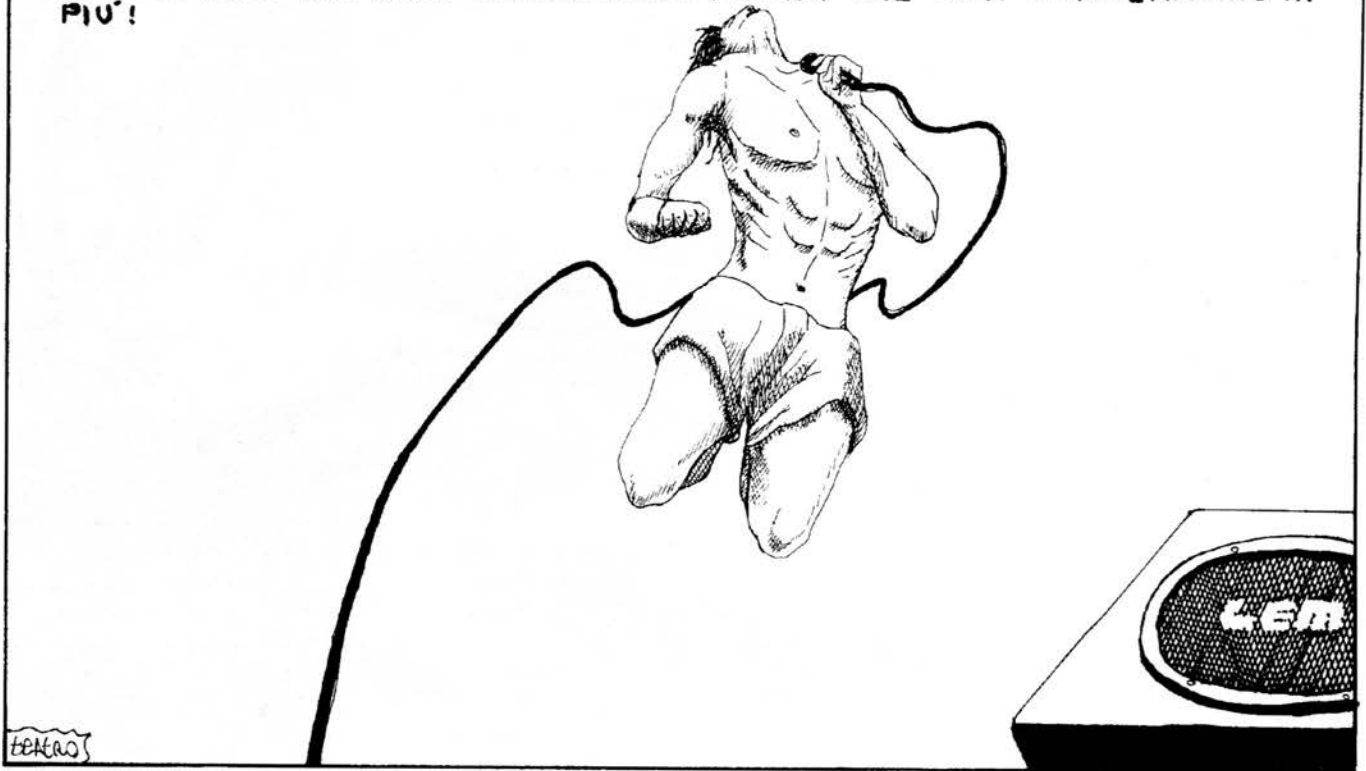


CONTATTO



C'E' STATO UN TEMPO IN
CUI IL CONTATTO FU
CONQUISTATO DALLA
GENTE COMUNE; ANCHE
LE CLASSI DEI MONDI
INFERIORI GODETTERO
DEI PIACERI CHE FINO
AD ALLORA FURONO ES-
CLUSIVA DELL'ELITE SU-
PERIORI, MA NEGLI ANNI
SUCCESSIVI SCOPPIO IL
CONTATTO CONFLITTUALE DEI
DISEREDATI DELLA TERRA CON-
TRO SE STESSI. FU COSI' CHE TUTTO
RICADDE NEL QUALUNQUISMO...

NELLA MISERIA CULTURALE E LA TELEDIPENDENZA. E COSÌ 60, 70, 80! IL FINE MILLENNIO SI AVVICINA E ANCORA SOLO LE STESSA CATENE UNIS-
CONO I DIVERSI. PER POCHI DI NOI NEL NOSTRO SOTTERRANEO CULTURALE
L'ULTIMO DECENNIO NON SARA TUTTO DA DIMENTICARE; CI SONO STATI ATTIMI
IN CUI L'UMANO BISOGNO DI CONTATTO SFOCIAVA NEL POGO, COLMANDONE
IL PRIMORDIALE BISOGNO, QUANDO IL PIU PROFONDO RITMO HARDCORE
CI SVUOTAVA DA OGNI INIBIZIONE. ATTIMI CHE NON TORNERANNO ...
PIU'!



IL MILLENNIO E' ALLA FINE! ABBIAMO IL TELECOMANDO
IN MANO! NOI POSSIAMO CAMBIARE CANALE!



VITE PENITE

A domanda risponde: *Bai... Mutt!*

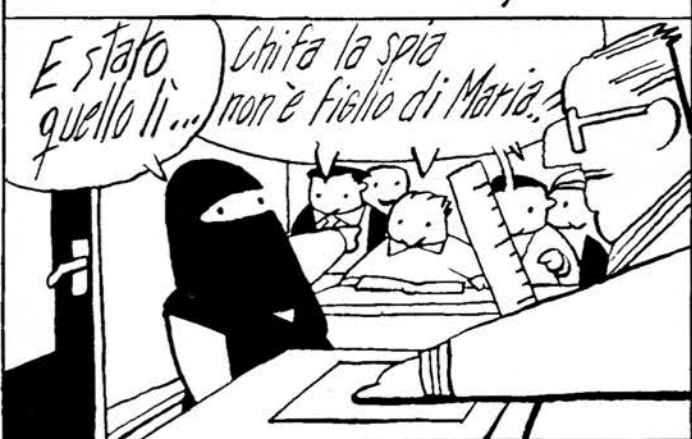
Sono nato nel 1948 a Milano. Fin da piccolo ero molto precoce...



...ho avuto una infanzia molto normale...



...a scuola riuscii a farmi ben volere subito dagli insegnanti e dai miei compagni...



...sono sempre stato un cattolico convinto...



...brillante negli studi...



...ero come tutti gli altri; mi piacevano le canzonette...



...avevo le mie storie d'amore...



...nel '67, ero avviato verso una tranquilla carriera aziendale...



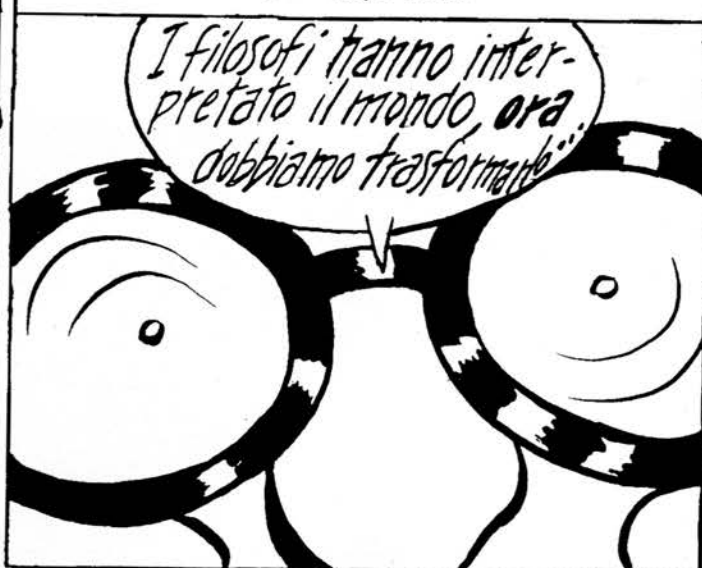
...poi il '68 è scoppiato e mi ha travolto...



...allora ho capito che avevo anch'io una missione...



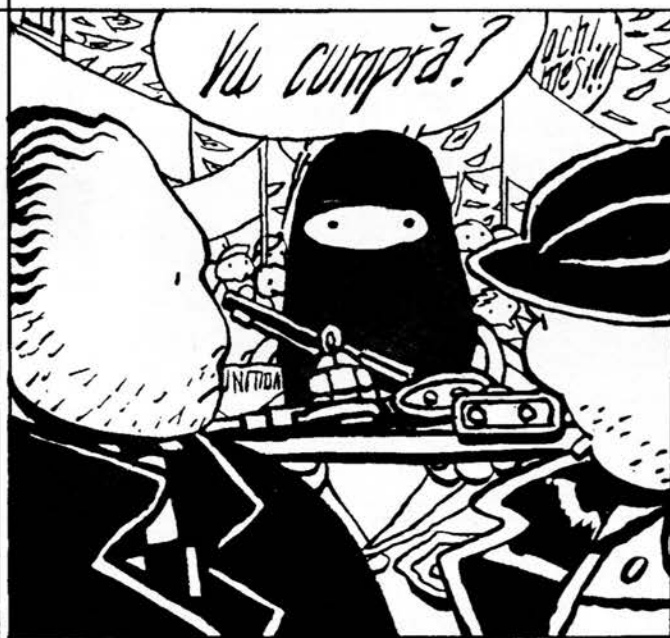
...purtroppo mi sono imbattuto in cattivi maestri...



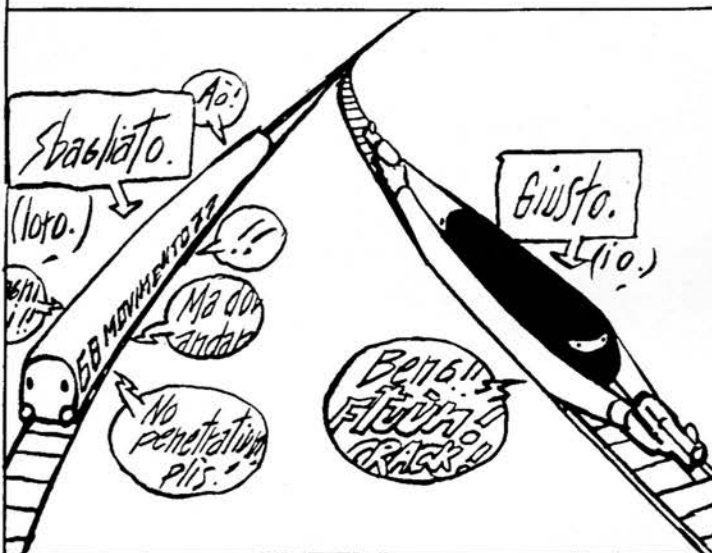
...che hanno indirizzato il movimento nella direzione sbagliata...



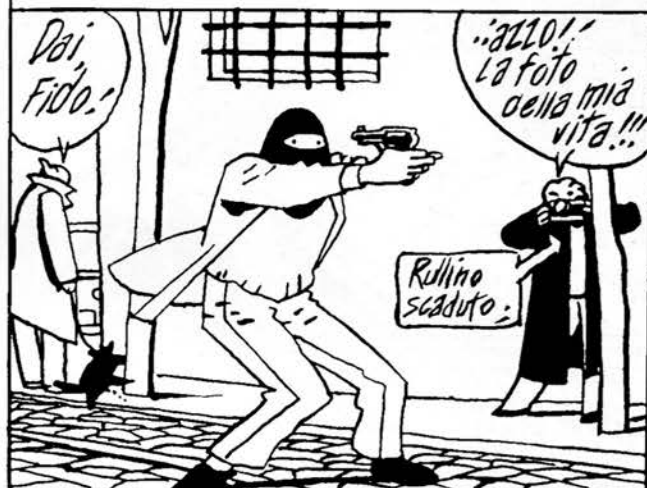
...ho fatto di tutto per riportarlo sulla strada giusta...



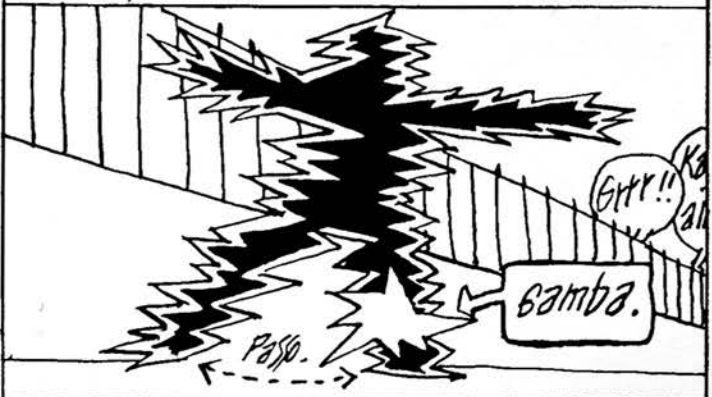
...ma non c'è stato verso!



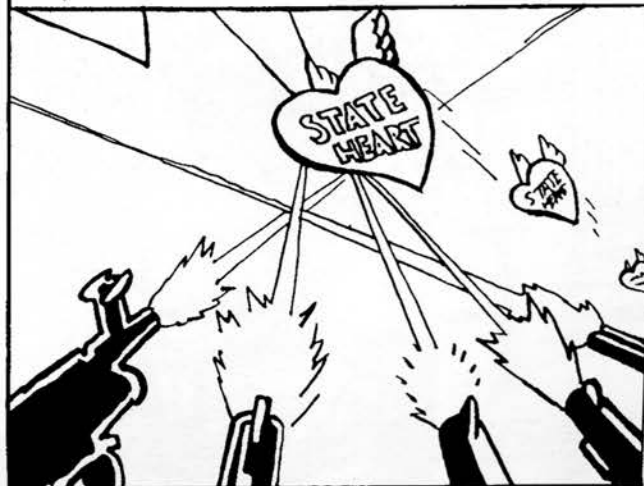
Allora mi sono messo in proprio...
Che emozione il mio battesimo del fuoco!



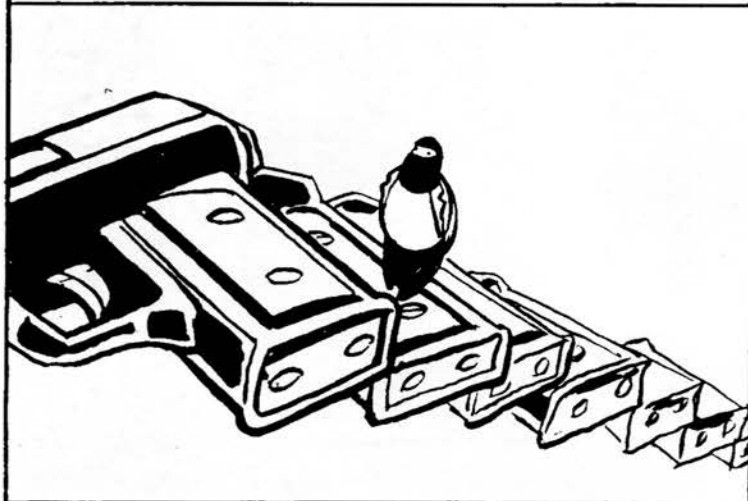
Poi ho trovato quelli giusti! All'inizio con obiettivi limitati, non volevamo fare il passo più lungo della gamba...



...poi abbiamo alzato il tiro...



...grazie alle mie doti salii nella gerarchia gradino dopo gradino...



...mi accorsi però che il compito era più grande di noi...



...e, a un certo punto, decisi che era arrivato il momento di costituirmi spontaneamente...



...dopo un lunghissimo e sottoposto travaglio mi sono deciso a parlare...



...dire tutto è stato una liberazione per me...



...e forse anche per gli altri...



...tornare normale non è stato facile
ho dovuto andare dallo psicoanalista...

Psianalyst

bblbb... ogni volta che
mi calavo il passamontagna
avevo un orgasmo...

CLONE

clavin,
maidiar
....

...ho scoperto nuovi valori...

...sono diventato un uomo
nuovo... (el hombre nuevo!)

E il naso
come lo vuole?

Forbici
levantine
bisturi
europeo

CHIRURGO
SELVAGGIO

Alla
Franco
Nero.

...chissà, un giorno, potrò ricominciare a fare
politica in un partito serio...

rappatti fessissimi
fra maggioranza
e minoranza.

4° Congresso
del Partito Itali

Forse fra un
mese ci pentiremo
di avere pensato,
scritto, disegnato
e letto quest'
storia....

Cos'è?
Quest'è 'na
compilishion
u'fango, è!!

Muti-lagein

ENDE

L'arte di Raymond Pettibon

"Provate da soli ad immergervi nel mondo di Raymond Pettibon, perché a parole non riesco ad esprimere il tremendo impatto e le conseguenze che ha avuto sul mio modo di pensare. Così come D. BOON, buona parte del mio agire è da lui ispirata".

- MIKE WATT, bassista per MINUTEMEN, FIREHOSE, DOS, CICCONE YOUTH, MINUTEFLAG, CRIMONY e LUCKY SPERMS

L'UOMO

RAYMOND GINN, fratello di Greg Ginn (ex Black Flag, poi capo della SST), alias Raymond Pettibon (o Pettibone, se preferite), alias Napoleon Bolero è un personaggio di non facile decifrazione: in egual misura direi timido e carismatico. Parla lentamente e con un tono di voce molto basso, soppesando le parole con estrema cura. Riservato e gentilissimo. Alla grande tribù del punk è assai noto per quelle meravigliose copertine di Minutemen e Black Flag sebbene il suo raggio di azione sia notevolmente più ampio.

Contrariamente ai fratelli Hernandez (cfr. Hard Times n.1), Pettibon non è ascrivibile al mondo dei fumetti d'autore anche se tangenzialmente personaggi come Felix the Kat o addirittura Batman ricorrono in parecchi disegni e dipinti immersi in un contesto a loro apparentemente alieno.

Hard Times si interessa a lui perché oltre la soglia di alcune copertine leggendarie c'è tutto un mondo che attende di essere scoperto.

LA CASA

Raymond Pettibon risiede in quel di Hermosa Beach, California, in una normalissima casa uguale a molte altre in un quartiere identico a molti altri. Dovete però varcare quella soglia. Nell'estate '92 ho incontrato Raymond Pettibon in quella casa. Ora, mi è impossibile spiegare a parole quell'incredibile effetto ottico, ma ovunque, dico OVUNQUE, c'erano centinaia di suoi lavori su fogli da disegno di ogni formato.



Divano, tavolo, sedie e (sic) pavimento ne erano invasi. Ripeto, ovunque tranne che appesi alle pareti. Su un vecchio tecnografo riposavano fogli per uno spessore non inferiore a quindici centimetri. Questo era il soggiorno. Un'ampia scaffalatura stracolma, conteneva



fanzines, libri e qualche disco. Appoggiato allo scaffale, visibile dall'ingresso, giaceva "Goo" dei Sonic Youth, un disco che ha allargato di molto la sua fama in ambito prettamente musicale. Uno spettacolo incredibile!

Sorpresissimo, di fronte a me, c'era Raymond Pettibon in tutti i suoi 190 e più centimetri: mani e camicia bianca solcate da sfregi di tempera nera. Stava disegnando, e io l'avevo interrotto.

L'ARTISTA

Oggi Pettibon vive della propria arte. Già da molti anni espone in gallerie ed anche la vecchia Europa lo ha accolto diverse volte, Italia compresa. Nonostante ciò il cordone ombelicale che lo ha legato alla SST sin dal primo giorno, e più in generale al movimento del primo punk californiano caratterizza ancora oggi le sue azioni. No copyright, come si suol dire: chiunque può utilizzare i suoi lavori, apparso su una moltitudine di fanzines in tutto il globo. Persino anonimi bootleggers dei Black Flag gli hanno pagato un giusto tributo utilizzando suoi disegni per alcuni dischi illegali. Va però sottolineato che i disegni di Pettibon apparsi sulle copertine NON sono stati concepiti con tale funzione. Al contrario sono i gruppi stessi che hanno avuto la possibilità di scegliere tra la sua sterminata produzione. Ed inoltre all'autore californiano non piace particolarmente essere ricordato come "colui che ha disegnato la copertina di". (riempire a piacimento lo spazio bianco). Un altro medium usato spessissimo da Pettibon, anche esso fuori da canali di vera e propria commercializzazione, è il booklet, solitamente tematico, che raccoglie i suoi disegni e funge, più o meno, da portfolio dell'artista. Questi volumetti

vengono stampati, o meglio, fotocopati, su comuni fogli A4 ripiegati e graffettati, prodotti in un numero di copie MAI superiore a 100, tutti numerati a mano. Estremamente affascinanti sebbene spartani nella veste grafica. L'artista ha realizzato sinora un centinaio di titoli messi in vendita a un prezzo variabile tra i 2,5 e i 3 dollari.

IL REGISTA

È l'aspetto di Raymond Pettibon meno conosciuto al grosso pubblico. La parola regista risulta essere però fuori luogo.

Con i suoi film Pettibon indaga su particolari fenomeni di costume visti attraverso un'ottica deviata, direi visionaria. Come per i booklet, sono prodotti realizzati a bassissimo costo con l'ausilio di una semplice videocamera e successivo montaggio semi-professionale. Quanti ne abbia prodotti è un mistero, ma di quattro sono state realizzate le versioni in videocassetta (VHS in sistema americano ovviamente).

Nel film "WEATHERMAN '69" appare come guest-star MIKE WATT, che addirittura è il protagonista di "SIR DROME" (la storia di un gruppo punk rock) e "I, FIDEL" (i pensieri del celeberrimo comandante). Esiste inoltre un film di Pettibon sui Beatles, di cui non conosco il titolo sebbene ne abbia visionato alcuni spezzoni. In questo caso tra gli attori appaiono membri del gruppo di Pettibon: SUPERSESSION.

E già, quest'uomo è anche...

... MUSICISTA

Non mi chiedete però la storia di questo gruppo. Per certo si sa che esisteva un numero imprecisato di anni orsono, quindi sciolti e recentemente riformati. Nel '92 la BLAST FIRST ha pubblicato il 33 "Torches And Standards" attribuito a Raymond Pettibon With Supersession. Un picture-disc la cui copertina è anche un booklet di 12 pagine.

Inoltre la PIECE OF MIND californiana ha realizzato il singolo "Rubbing Souls And Scratching Holes". Testi e copertina di Pettibon ovviamente e suoni che li collocano in posizione intermedia tra il Dylan acustico e Moby Grape. Il brano "Breed For Speedlove" è in realtà una loro versione di "Born To Run" di Springsteen con il testo cambiato!!! Niente punk quindi, qui i Black Flag, nonostante il legame di sangue, non centrano nulla. Purtroppo dirà qualcuno: comunque è la verità. Se però questi dischi li trovate prendeteli al volo.

Riguardo al Pettibon autore andate ad ascoltare "Losers, Boozers And Heroes" che appare in "Flyin' The Flannel" dei FIREHOSE (ancora Mike Watt!)

PETTIBON IN ITALY

Nel settembre '92 Raymond Pettibon è stato invitato nel Belpaese dalla cooperativa proprietaria del Castello di Rivara (TO), per una mostra intitolata "Viaggio a Los Angeles". Oltre alle sue c'erano opere di Larry Jonhson, Lari Pittman, Charles Ray e Jeffrey Wallace. Iniziativa encomiabile, ma passata quasi inosservata perché contemporaneamente a questa mostra, nel Castello se ne svolgevano altre

tre di cui una con tutte le foto pubblicitarie realizzate da Toscani per Benetton che ha calamitato inevitabilmente l'attenzione generale. La saletta dedicata a Pettibon era volutamente in penombra ed il corridoio che la raggiungeva veniva illuminato da due sole candele. Pochi disegni alle pareti e tutti di piccolo formato. Un fatto strano, perché Ray aveva con sé diversi altri disegni di formati più grandi. L'operazione, sebbene unica sino ad oggi in Italia, mi è sembrata discriminante nei confronti degli artisti di "Viaggio a Los Angeles". Ricordo di aver confidato a Pettibon questa mia impressione, ma lui molto pacatamente mi ha risposto che gli piaceva la sua installazione, che andava bene così. Pettibon, un artista pacato e rassicurante, l'esatto contrario delle sue opere!

WORKS

Quanto segue è una lista minuscola in percentuale

di ciò che Pettibon ha pubblicato in oltre quattordici anni di appartenenza al mondo delle arti grafiche. Niente di tutto questo ha mai avuto una seppur minima distribuzione in Italia.

Booklet

- Console, Heal, Or Depict
- Tripping Corpse 6
- Wein, Weib, Und Gesang
- Jane's Book Of Fighting
- Psing A Psalm
- 12 O'Clock Shadow
- From A Tower
- The Language Of Romantic Thought
- I'll Show You The World
- One Foot In The Mouth, One Foot In The Shelf (Quest'ultimo è stato realizzato in collaborazione con NELSON TARPENNY, incidentalmente suo nipote, tredicenne all'epoca della pubblicazione, nel 1992.



Libri

- Meandering On A Riff (1988 - 72 pag. - Illitterati Press)
- Vavoom (1992 - 54 pag.) Catalogo di una esposizione viennese di Raymond Pettibon. Edito dalla Gallerie Metropol.
- Esiste un libro di MICHAEL GIRA, leader degli Swans, per il quale Pettibon ha fornito disegni che reputava adatti al testo.

Dischi

- Pettibon With Supersession "Torches And Standards" (1992 - BLAST FIRST)
Booklet di 12 pagine formato 12". Fa parte della serie di picture-discs che la Blast First ha dedicato ad alcuni maestri della grafica come Robt. Williams, Gary Painter, Savage Pencil e Joe Coleman.
- Supersession "Rubbing Souls And Scratching Holes" (7" - 1993 - PIECE OF MIND RECORDS)



Video

- I, Fidel
- Sir Drome
- Weatherman '69

Copertine

Mi è stato gentilmente concesso di evitare una lista dettagliata che comprendesse tutte le copertine con disegni di Pettibon riguardanti Black Flag e Minutemen: tutti i lavori ancora oggi facilmente reperibili o quasi nel catalogo SST. Inoltre sulla stessa etichetta lavori di questo artista si rintracciano sulle compilations "Blasting Concept Vol. 1" e "Cracks In The Sidewalk", sulla filiale New Alliance (a quel tempo gestita dai Minutemen) il 7" di CRIMONY (Mike Watt più Paul Rossler dei DC3), su Ecstatic Peace (gestita da T. Moore dei Sonic Youth) i singoli di LUCKY SPERMS (Mike

Watt e Pete Shelley dei S. Youth) e DIM STARS (Richard Hell più Sonic Youth).

Un oggetto sconosciuto ai più è invece la copertina del doppio lp spoken-word edito nel 1983 dalla Freeway Records. La lista dei partecipanti è impressionante perché comprende la crema del punk californiano e non: Henry Rollins insieme a Chuck Dukowski (Black Flag), John Doe ed Exene (X), Tito Larriva (Plugz), J.L. Pierce (Gun Club), Dave Drive ed Axxel Reese (The Gears), Phast Freddie (Motorhead), Chris D. (Flesh-eaters), Bill Inglot (Angry Samoans) e molti, molti altri.

Recentemente L'italiana Helter Skelter ha realizzato un tributo a Charles Manson in versione picture-disc 10" con un disegno di Pettibon. E qui l'elenco termina perché le stanche mani oltre non vogliono andare, lasciando al lettore la gioia/tormento di completare la ricerca.

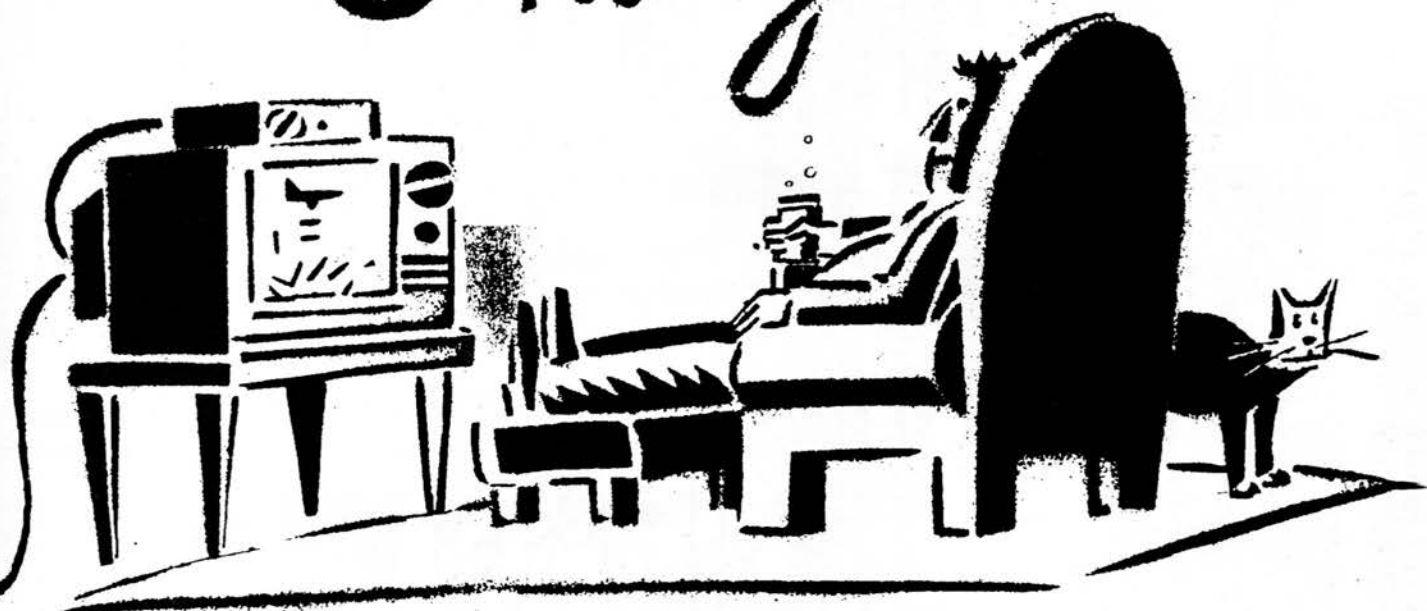
Citazione finale per la celebre fanzine toscana G.D.H.C., da troppo tempo defunta, che nel numero 6 ha ospitato disegni di Raymond Pettibon. Sino ad ora l'unica in Italia.

Emilio Celora

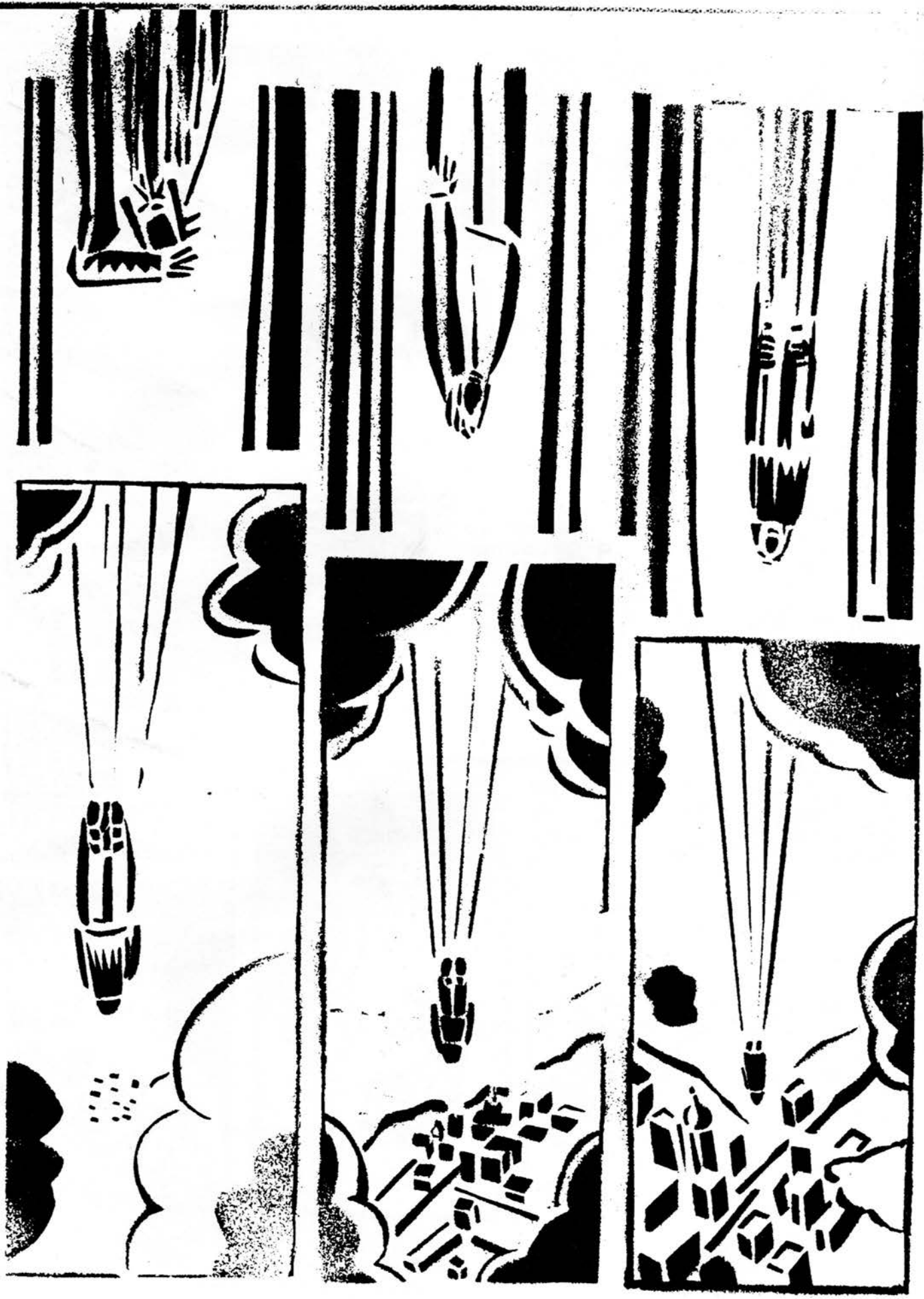


BUMBS

Away



©
PETER KUPER
1991











XEROX VISION

by maxträger

5/88

the VOI

MUMMY
OF TJENTMUTENGEBTIU

T.B.W. COMIX

READY?

YES!

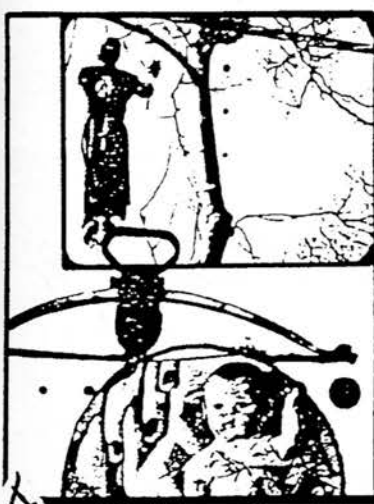
LET'S...

GO...

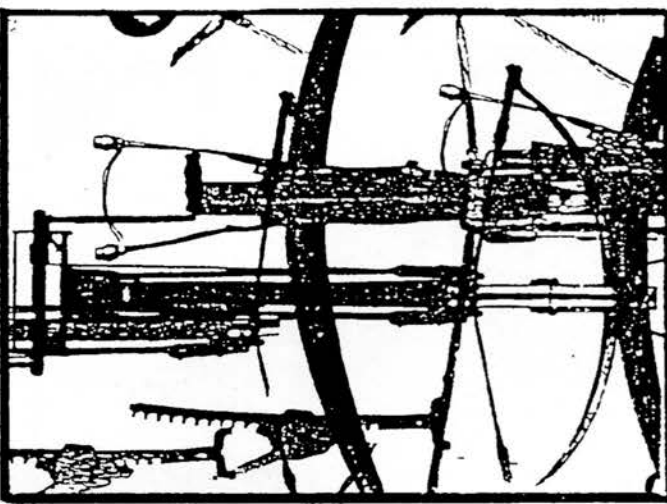
DANCE!



LE TRE ANIME FLUTTUANTI DOPO ALCUNI TRENDLII E INDECISIONI SI MOSSERO NELLA DIREZIONE DI TJENTMUTENGEBTIU



IL MAESTRO SHÖN STÖH CON UN'OCCHIO SEGUIVA SULLO SCHERMO IL SUO ESERCITO DI BALESTRE AMMAESTRATE CON L'ALTRO L'ETERNA CADUTA DI MÖTCH



THEYNOS!
E' GIUSTA
LA DIREZIONE?





ABBIAMO SMARRITO
LA VIA PER
TJENTMUTENGEBTIV

FACCIAMO
UNA...
SOSTA?

CHIAMIAMO
IL HAESTRO
SUÖN STÖH
?

...ZITTI!!



COMINCIO A
SINTONIZZARMI
MEGLIO...

na S
corpe
ne di
a ma
ne in
mon
cas

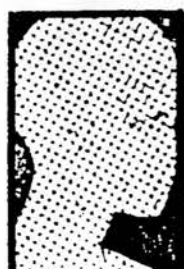
...CAPTO

...CAPTO GIÀ
QUALCHE PAROLA...



...ZITTI...
STO CAPTANDO... E'
UN MESSAGGIO
MENTALE

DI COSA
SI TRATTA
TRYSH?



SILENZIO...
AIUTIAMOLO
A RICEVERE

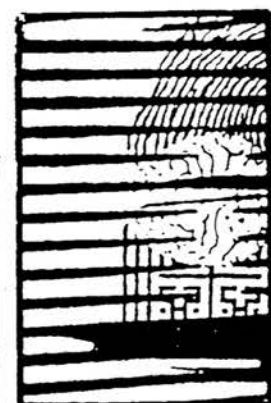
sempre temprato lo sp
fin dall'epoca delle trib
del Nord. Da allora l'arte de
mo si è tramandata di gene
generazione fino ad em



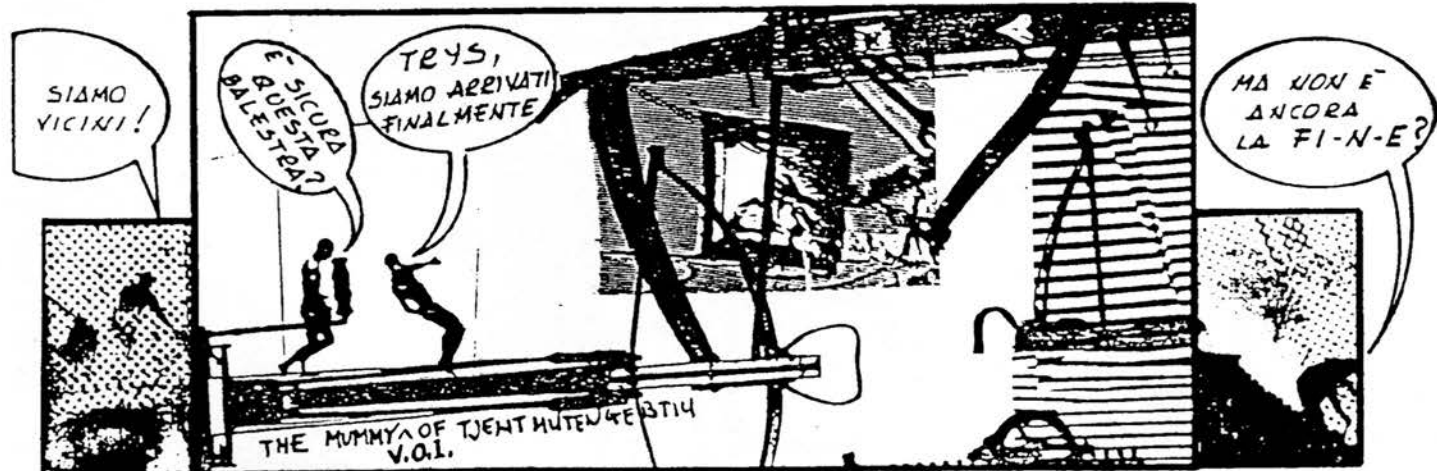
... L'HO PERSO!
HHHHH...
TRYNIS...TEHIHAKIS
...OP!



E' UN
SEGNALE
DEL
CAPO!



CON-CEN-TRA-TE-VI !!



SIAMO
VICINI!

E' SICURA
QUESTA
BALESTRA?

TEYS,
SIAMO ARRIVATI
FINALMENTE

MA NON E'
ANCORA
LA FI-N-E?

THE MUMMY OF TJENTMUTENGEBTIV
V.O.I.

RECENSIONI



Interzona - "Rivista" di fumetti

(Necron Autoproduzioni e Distribuzioni, L. 4.000)

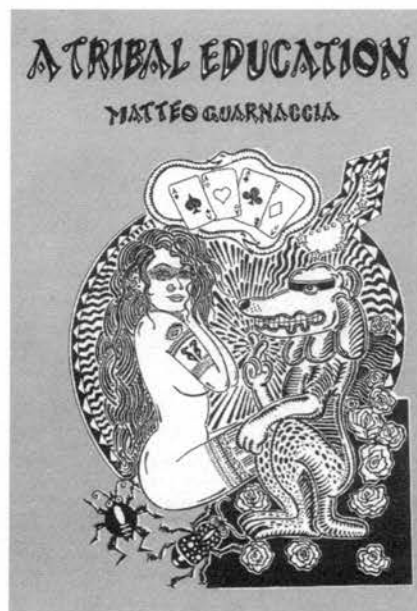
Le acque si muovono anche a Torino nel mondo dei fumetti e della grafica e, con gioia, apprendiamo che c'è ancora gente che vuole rischiare e quindi ci sentiamo meno soli sulla terra dei morti viventi. Una nuova squadra di validissimi personaggi che hanno il coraggio e la voglia di imporsi rischiando del proprio (sono completamente autoprodotti) per far sentire, con intelligenza e senza pretese, la loro presenza e voglia di fare. Il loro progetto supera il concetto del fumetto come prodotto di consumo fine a se stesso, per proporcelo invece come stimolante punto di partenza, alla ricerca di legami e contaminazioni con qualunque altra forma culturale. Bisogna inoltre dire che se i contenuti sono molto validi, la grafica non è da meno. Per contatti: Necron Autoproduzioni e Distribuzioni tel. 011/885121.

A - Tribal - Education di Matteo Guarnaccia

(ed. Papalagi, L. 10.000)

Ecco l'ultimo libro illustrato del mitico "Guarnaccia": 80 pagine di "miele e dinamite" per il nervo ottico! La terza raccolta di "disegni iniziatici" per gli amanti della psichedelia. Un'ottima raccolta di illustrazioni stampate con inchiostro blu su pagine cartonate.

Consiglio questo volume anche a chi fa parte dell'ultima generazione di "nippo maniaci" e "aerosol boys", che di fronte a questa opera storcono il naso esclamando "aho, che fricchettionate!", se vogliono conoscere una particolarissima componente italiana del percorso grafico underground che ha dato origine a tutto, da cui scopiazziamo tutti gli stili, come le opere di Bodè e Griffin.



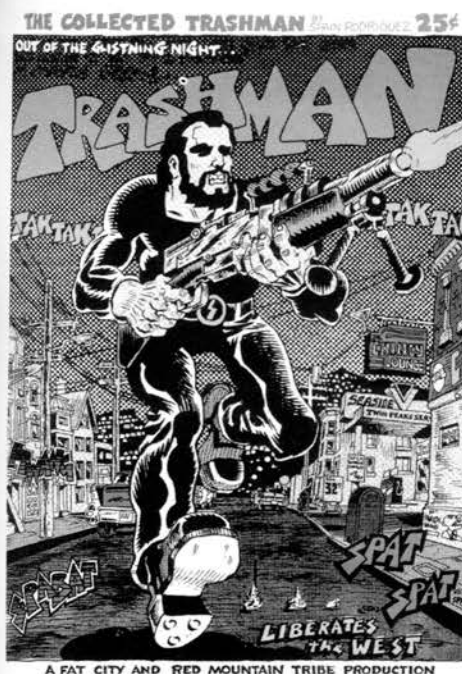
Trashman - "Rivista" a fumetti

(Stamp Alternativa, L. 4.000)

È uscito "Trashman" tradotto e curato da Giandomenico Iachini. Trashman è un personaggio ideato negli Stati Uniti da Spain Rodriguez; questa pubblicazione, originale del 1969, per la prima volta è pubblicata in italiano. La storia tratta di una specie di "Che Guevara" metropolitano che lotta per la liberazione dell'Ovest. Disegni e sceneggiatura sono molto crudi e caratteristici dell'underground americano di quell'epoca. Non perdetevi!

Questo materiale si può richiedere al seguente indirizzo:
Marco Zecchini ■ Via Pontida, 4 ■ 20121 Milano
tel. 02/29004086.
Pagamento in contrassegno.

Whip Comix ■ Distribuzioni/Autoproduzioni



SCHIACCIARE
IL BISCIONE E'
QUESTIONE DI
FEDE!!

EMILIOOO!!

